

T T P T T ?

TROPPO TARDI PER TORNARE INDIETRO?

PROGETTO REALIZZATO DALLA POLIZIA LOCALE DI RAVENNA

IN STRADA
CON LA TESTA



FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

“TROPPO TARDI PER TORNARE INDIETRO?” ALLORA CAMBIAMO PASSO!

E' assurdo: gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte negli adolescenti e, per lo più, sono causati da comportamenti umani non corretti. Troppo alte anche le conseguenze di invalidità permanente e temporanea.

Velocità, distrazione, riduzione dei tempi di reazione, aggressività, colpo di sonno, dovuti all'assunzione di alcol, all'eccitazione up o down da uso di sostanze stupefacenti o psicotrope (*canne, MDA, MDMA, Ecstasy, ecc.*), all'utilizzo del cellulare mentre si va in strada (anche a piedi!) rappresentano le principali cause di incidenti stradali.

Percorriamo la strada (e la nostra vita) in modo consapevole e responsabile, non rimaniamo potenziali complici di questo fenomeno: adottiamo semplici gesti per

evitare quell'attimo perché sia “Troppo tardi per tornare indietro”!

Diamoci una mano: riduciamo assieme gli incidenti stradali e contemporaneamente scegliamo uno stile di vita sano.

Non si tratta di essere una generazione *Millenials, Zeta, Alpha*, o di essere un *Boomer*, ma di stare connessi per adottare comportamenti idonei in strada.

Se avete adottato condotte non sane,

quindi se avete bevuto sostanze alcoliche o vi siete calati o, ancora, avete mixato canne e sostanze varie, non mettetevi alla guida, passate le chiavi, prendete un taxi, chiamate chi vi può venire a prendere.

Andare in strada, anche a piedi, richiede attenzione! Se siamo distratti possiamo essere un pericolo per noi stessi o per gli altri ... Anche *whatsapp* o guardare video porta il nostro cervello a porre principalmente attenzione sulla cosa che in quell'istante ci attrae di più (contenuto del whatsapp, immagini, foto, video, ecc.).

Meglio sempre rimanere sul pezzo: guardare la strada (non solo vederla!) e chi la percorre (e come), anche per prevenire azzardi altrui e mettersi al riparo!

Le distrazioni possono essere causate da tanti fattori, con conseguenze correlate.

Tra queste, ad esempio, lo superare i limiti o adottare una velocità rischiosa, ovvero non consona al contesto stradale del momento (stato della strada, traffico, visibilità e altre condizioni, tra cui quelle metereologiche, ecc.).



Di Giulia,
Liceo Artistico
Nervi Severini
di Ravenna

Andare veloci aumenta la percentuale di possibilità di incorrere in un impatto potenzialmente molto pericoloso in termini di conseguenze dovute alla forza dell'urto e alla mancata distanza di sicurezza tra i veicoli, ma anche tallonare un veicolo perché a nostro avviso va troppo lento, è pericoloso.

La distrazione può essere causata persino dai pensieri, o dalla confusione che fanno i passeggeri di un veicolo, magari troppo euforici perché calati o perché hanno drinkato troppo.

Il top della distrazione lo si raggiunge se prima di guidare si sono anche assunte, ingerite o inalate sostanze, legalizzate o no, quali alcol, stupefacenti e/o sostanze psicotrope, alcuni farmaci, ecc, o se addirittura c'è stata poliaassunzione di alcune di loro.

Molte di queste sostanze, alterando le percezioni, fanno sentire infallibile, vedere o percepire realtà potenziate e/o inesistenti, fino a far perdere il contatto con la realtà esterna, altre fanno assopire (se non addormentare) e rallentare/ridurre la capacità di reazione e la prontezza dei riflessi.

L'assuntore in entrambi i casi adotterà comportamenti imprudenti e pericolosi, sia pur molto differenti tra loro.

Nel primo caso ad esempio potrà azzardare nell'altro non riuscire più a condurre il veicolo.



QUELL'ISTANTE
DI DISTRAZIONE
PUÒ VALERE UNA VITA

Distogliere lo sguardo dalla strada anche a soli 30 km/h, per 1 solo secondo, equivale a percorrere 8 metri a occhi chiusi.

Tutte le sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope incidono sulla lucidità: se ne hai fatto uso non metterti alla guida di nessun veicolo.

Fai attenzione anche a piedi.

Ricerche scientifiche hanno dimostrato che, ad esempio, addirittura i consumatori di marijuana, che guidano in stato di alterazione, hanno il doppio delle probabilità di essere coinvolti in un incidente stradale.

Il *National Institute on Drug Abuse* sostiene che l'uso di Marijuana compromette la guida in diversi modi: rallentando i tempi di reazione, diminuendo la coordinazione, compromettendo la valutazione del tempo e della distanza.

La guida aggressiva aumenta.

Questo vale anche con l'assunzione vaporizzata.



Il sonno compromette lo stato di vigilanza del conducente causando repentinamente e transitori deficit cognitivi.

Ne conseguono errori di comportamento, falsate percezioni del contesto "stradale", l'accumulo di stress e aggressività.

Per fare un altro esempio, è noto che "il viaggio" da LSD causa percezioni pericolosamente alterate, allucinazioni che distorcono la realtà e fanno perdere il contatto con essa e la facoltà di giudizio. Queste allucinazioni e alterazioni della realtà possono comparire nuovamente e a distanza anche di giorni dall'assunzione in situazioni impreviste.



***Di Bryan,
Liceo Artistico Nervi Severini di Ravenna***

Alcune persone vivono persino degli episodi di “flasback” anche dopo tantissimo tempo, senza avere più assunto LSD. E’ chiaro, che se queste situazioni capitano mentre si è alla guida di un veicolo (pensando di essere oramai “puliti”) la concentrazione è decisamente compromessa e il rischio di incorrere in incidenti molto alto.

Ricordati che se hai assunto farmaci durante la giornata o anche nei giorni antecedenti (dipende da tipologia del farmaco, quantità e durata della cura) o anche prodotti da banco per calmarti o dormire, ecc. e bevi o assumi o fumi sostanze stupefacenti o psicotrope, il tuo stato psicofisico subirà alterazioni ancora più importanti.

Invece **si deve essere lucidi e pronti quando si va in strada.**

La lucidità permette di salvaguardare i fattori determinanti della durata del tempo di reazione che sono: **Percezione, Riconoscimento, Decisione, Azione** (“Catena PERIDEA® ISS”).

QUELL'ISTANTE DI DISTRAZIONE PUÒ VALERE UNA VITA

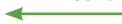
Distogliere lo sguardo dalla strada (non guardarla o solo vederla) per 10 secondi a 100 km/h, equivale a percorrere tre campi da calcio ad occhi bendati. (Fonte ANAS)



PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI E LE RICERCHE:



www.iss.it



www.epicentro.iss.it/alcol



www.politicheantidroga.gov.it



www.salute.gov.it



www.interno.gov.it



[unitadistradaravenna](https://www.instagram.com/unitadistradaravenna)



[Unitàdistradaravenna](https://www.facebook.com/unitadistradaravenna)



[@unitadistradaravenna](https://twitter.com/unitadistradaravenna)



www.troppotardiportornareindietro.it



www.interno.gov.it/it/notizie/hugs-not-drugs-lapp-parla-giovani-sul-pericolo-delluso-droghe

Per ulteriori informazioni consulta sempre fonti istituzionali, tra cui, in particolare, quelle qui citate (o da loro richiamate/utilizzate) in queste puoi trovare informazioni scientifiche e non fake o studi non certificati. Le stesse, in gran parte, sono anche le fonti di questo opuscolo.

RISPETTO ALLA VELOCITA' RICORDATI CHE:

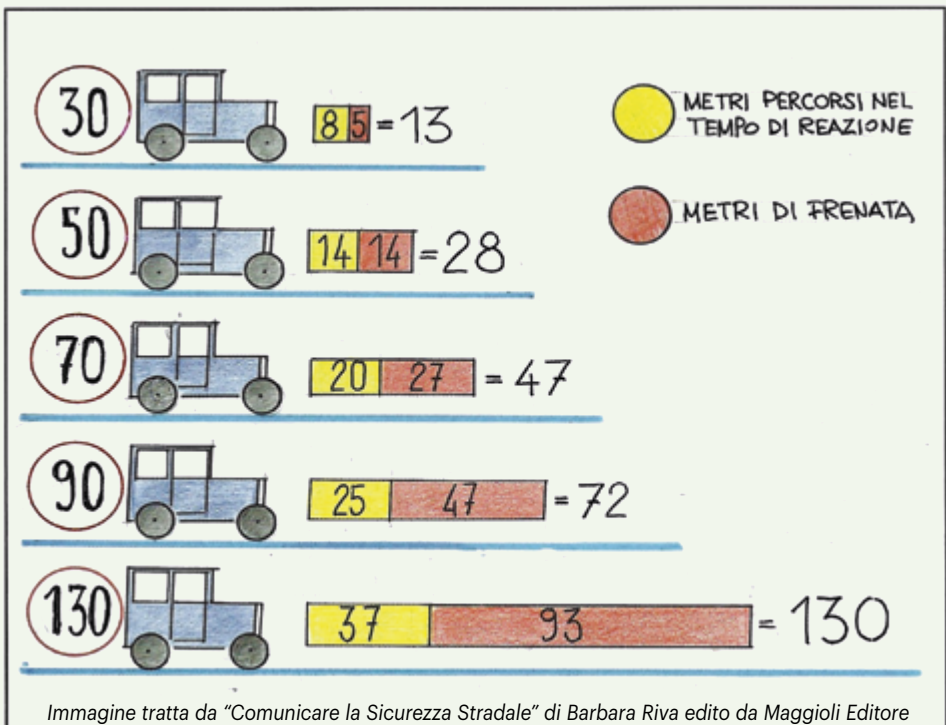
l'energia di movimento va col quadrato della velocità: e questo comporta che se viaggiamo a 20 Km/h abbiamo addosso 400 punti di tale energia. Se raddoppiamo la velocità, questa energia non raddoppia, ma quadruplica e pertanto che a 40Km/h i nostri punti-energia saranno circa 1600.

Praticamente, esprimendo la velocità in m/s: viaggiando a 80km/h e nel pieno rispetto dei limiti imposti dal Codice della Strada è come se si stesse procedendo a 22 metri al secondo. E viaggiando a 30Km/h si percorrono più di 8 metri al secondo.

Considerato però che il conducente - in condizioni psico-fisiche normali - dovrebbe impiegare mediamente un secondo di tempo per decidere di frenare e frenare, per ottenere lo spazio di frenata effettivo (a parità di condizioni del manto stradale, pressione dei pneumatici, caratteristiche e stato del sistema frenante, ecc.), è necessario aggiungere lo spazio in metri percorso ogni secondo dal veicolo (spazio di reazione).

Se un veicolo viaggia alla velocità di 50 km/h e frena, prima di arrestarsi percorre mediamente 26,5 metri.

Per precisione si evidenzia che per calcolare tale spazio complessivo di frenata si può anche tener conto della cosiddetta "frenata invisibile" che sta nell'ordine del 10% in più rispetto a quanto dettagliato (così come annoverato nell'immagine).



E... IL CODICE DELLA STRADA COSA DICE ?

Principio informatore della circolazione

Art. 140 (Principio informatore della circolazione) - “Gli utenti della strada devono comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione ed in modo che sia in ogni caso salvaguardata la sicurezza stradale ...”.

Velocità

Art. 141 (Velocità) - “... Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizione di sicurezza, specialmente l'arresto tempestivo del veicolo entro i limiti del suo campo di visibilità e dinanzi a qualsiasi ostacolo prevedibile ...”.

Alcol

Art. 186 (Guida sotto l'influenza dell'alcol) - In estrema sintesi, è vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche. Tasso massimo consentito: 0,5 g/l.

Il superamento di tale limite comporta una sanzione amministrativa se il tasso va da 0,50 a 0,80. I tassi superiori a questo ultimo valore costituiscono reato e comportano il deferimento all'Autorità Giudiziaria. In ogni caso è prevista la sospensione della patente e la decurtazione di 10 punti.

Art. 186-bis (Guida sotto l'influenza dell'Alcol per conducenti di età inferiore a ventuno anni, per i neo-patentati e per chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o di cose) - In estrema sintesi, per queste specifiche categorie di utenti della strada è vietato guidare dopo aver assunto bevande alcoliche e sotto l'influenza di queste. Quindi: alcol zero!

Sostanze stupefacenti

Art. 187 (Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti) - E' sempre vietato guidare in stato di alterazione psicofisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope. La violazione costituisce reato con deferimento all'Autorità Giudiziaria, come nel caso della guida sotto l'influenza dell'alcol, è sempre prevista la sospensione della patente e la decurtazione di 10 punti.

Uso di apparecchi durante le guida

Art. 173 (uso di apparecchi durante la guida) - In ogni caso è vietato al conducente di fare uso durante la marcia di apparecchi radiotelefonici che comportano anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal volante ovvero di usare cuffie sonore. E' consentito l'uso di apparecchi a viva voce o dotati di auricolare purchè il conducente abbia capacità uditive e non richiedano l'uso delle mani.

Circolazione dei velocipedi

Art. 182 (circolazione dei velocipedi) - I ciclisti devono circolare su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedono e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due, fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila. In generale devono marciare il più possibile vicino al margine destro della carreggiata. Il velocipede essendo un veicolo a tutti gli effetti, nel caso in cui il conducente sia in stato di alterazione dovuta a bevande alcoliche o sostanze stupefacenti o psicotrope si applicano le sanzioni previste dagli artt. 186 e 187 sopra citati.

Monopattini

I monopattini sono disciplinati dalla L.160/2019 e successive modifiche ed integrazioni. Prevede la loro circolazione, per effetto dell'equiparazione ai velocipedi, in quanto, al momento, non sono soggetti a particolari prescrizioni riguardanti l'immatricolazione, targatura e copertura assicurativa. Quindi i conducenti non possono superare il 25 km/h quando circolano sulla carreggiata e i 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali. Devono avere il libero uso delle mani e delle braccia.

Essendo equiparati ai velocipedi, quindi veicoli, sono soggetti alle norme di comportamento previste in generale dal Codice della Strada.

Ne consegue che il conducente non deve essere in stato di alterazione dovuta a bevande alcoliche o sostanze stupefacenti o psicotrope. In caso contrario si applicano le sopra citate sanzioni previste dagli artt. 186 e 187 del Codice della Strada.

*Le normative e le relative sanzioni possono subire variazioni.
Le citate sono aggiornate al primo marzo 2024.*



TROPPO TARDI PER TORNARE INDIETRO?



Prefettura - Ufficio Territoriale
del Governo di Ravenna



Si ringrazia:



Polizia di Stato



Carabinieri



Guardia di Finanza

Stampato da:



Concept:



FINANZIATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA